

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO

Versione del 21/02/2023

Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	6
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)	21
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS	37
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS	46
Commento agli indicatori	54

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Denominazione del Corso di Studio: **Laurea Triennale in Economia e Finanza**

Classe: **L33**

Sede: **Universita' di Palermo**

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): **Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali e Statistiche**

Primo anno accademico di attivazione: **2009-2010**

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof. Andrea Cipollini	(Coordinatore/Presidente del CdS ¹)
Prof. Paolo Li Donni	(Responsabile del Riesame)
Sig.ra Giorgia Russo	(Rappresentante degli studenti ²)

Altri componenti

Prof. Giuseppe De Luca	(Eventuali altri docenti del Cds)
Sig.ra Leonarda Capuano	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS ³)

Sono stati consultati inoltre: i componenti del Consiglio CCS in sede di riunione

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni: 16/2/2024 e 26/3/2024

Oggetti della discussione:

Profili culturali ed obiettivi formativi; Esperienza dello studente; Risorse del CDS e Revisione e miglioramento del CDS

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio, commissione A1, in data: 26/03/2024. Il Rapporto di Riesame è stato Presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del 27/03/2024

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il corso di laurea si articola in tre curricula: Economico Applicata, Economico Finanziario ed Economics. Dal feedback della CPDS si evince che: a) i profili culturali si differenziano nel perseguimento di obiettivi volti a formare la figura professionale di un consulente economico-finanziario nella sue varie sfaccettature; b) vi è coerenza tra profili culturali e obiettivi formativi. L'analisi del rapporto Unioncamere su fabbisogno occupazionale dei laureati in ambito economico-finanziario suggerisce, per i vari percorsi formativi, un maggior peso da assegnare alle competenze trasversali. Quest'ultime, oltre allo sviluppo di soft skills e capacità di team-working, riguardano competenze interdisciplinari (ricerca fonti, competenze digitali, conoscenza lingua inglese, competenze green) che consentono allo studente in uscita di acquisire autonomia nel saper interpretare i dati qualitativi, quantitativi, favorendo l'interpretazione dell'analisi svolta e di comunicazione dei risultati, anche attraverso un report in lingua inglese. Una migliore definizione di profili culturali coerenti con gli obiettivi formativi necessita d'incontri con gli stakeholders non limitati allo svolgimento dei seminari professionalizzanti. Inoltre, si ritiene importante perseguire l'obiettivo di miglioramento dell'esperienza dello studente, sia per quanto riguarda l'orientamento in ingresso al fine di attirare studenti più motivati e l'orientamento in itinere con

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

maggior attività di tutoraggio alla didattica e alla pari. L'obiettivo di miglioramento dell'esperienza dello studente va perseguito anche attraverso azioni che interessino studenti a partire dal secondo anno volte all'orientamento alla prova finale così come l'eventuale introduzione di un percorso di eccellenza. Sempre al fine di migliorare l'esperienza dello studente, s'intende favorire maggiormente la già consolidata attività d'internazionalizzazione del corso di laurea, valutando la possibilità di estendere il numero di CFU erogati in lingua inglese (anche al fine di attrarre studenti che possano proseguire nel corso di magistrale in Scienze Economiche e Finanziarie) a un intero semestre. A livello di revisione del CDS, si vogliono intraprendere azioni volte sia a differenziare maggiormente i percorsi formativi di carattere economico-finanziario ed economico-generale, che a snellire il corso per migliorare velocità di carriera, garantendo un aumento degli studenti al terzo anno che hanno superato le propedeuticità per le materie del terzo anno, incentivandone così la frequenza delle lezioni.

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di Cds.]

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>

		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Si conferma come il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti) i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento che sono economia e finanza, economia aziendale, metodi quantitativi (area statistico-matematica), e ambito giuridico, in modo da assicurare contenuti generali alla preparazione dello studente. Rispetto al precedente rapporto di riesame, oltre ai due curricula esistenti (Economico Applicato ed Economico Finanziario) è stato introdotto il curriculum Economics, con l' introduzione di 20 CFU erogati in lingua inglese nell' ultimo anno. L' attuale offerta formativa (come dichiarato nella scheda SUA) fornisce un profilo culturale in uscita del laureato in Economia e Finanza si caratterizza per conoscenze, abilità e competenze anche trasversali tali da garantire sia sbocchi occupazionali tradizionali (nel campo dell' economia e della finanza) come Consulente Economico, Tecnico bancario e assicurativo, Promotore finanziario, Agente di sviluppo locale, che una capacità di adattamento alle esigenze di profili professionali in continuo mutamento. Al termine del percorso di studi, il laureato di triennale deve essere in grado di prendere decisioni in materia di consumo, risparmio ed investimento (sia nell' ambito del settore privato che di quello pubblico) valutandone anche gli eventuali risvolti di carattere giuridico e aziendale, identificando le migliori strategie per politiche di intervento, alla luce di possibili analisi di carattere quantitativo.

Recentemente, non si sono avute consultazioni formali più frequenti con le parti sociali per individuare eventuali modifiche da fare all' offerta didattica per meglio rispondere alle esigenze circa i nuovi profili culturali e professionali che il corso di Laurea intende formare. Ci si è limitati al rapporto su fabbisogno occupazionale di Unioncamere relativo alla richiesta di specifiche competenze dei laureati in economia da parte del mondo delle professioni e ad incontri informali in occasione dello svolgimento dei seminari professionalizzanti per i quali c'è stato il riconoscimento di CFU (dopo il superamento di una prova di verifica)per gli studenti partecipanti.

Azione Correttiva n.	Consultazioni piu' frequenti con stakeholders
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione: [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> Invito esponenti mondo professioni per seminari professionalizzanti, ma non consultazioni con stakeholders
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Non essendoci stati incontri formali con gli stakeholders per discutere di modifiche all' offerta didattica circa la formazione di nuovi profili, l' azione correttiva evidenziata nel precedente rapporto di riesame è ancora in uno stato embrionale

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Carattere del CdS

Breve Descrizione: progettazione Carattere del CdS (aspetti culturali e professionalizzanti)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Scheda SUA

quadro A1a (Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso));

A1b Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive);

A2a: Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati;

A2b: Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

A4a: Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

A4b: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione

A4c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Upload / Link del documento:

scheda SUA del corso reperibile su sito web CINECA

- Titolo: relazione CPDS

Breve Descrizione: Parere sull' offerta formativa

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Parere sull' offerta formativa, pag 50-51

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaefinanza2081/qualita/commissioneParitetica.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: rapporto Unioncamere
Breve Descrizione: fabbisogno occupazionale dei laureati in economia e finanza
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Da consultare le seguenti pagine del rapporto Unioncamere
LE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI PER INDIRIZZO DI STUDIO
Indirizzo economico pag. 77
Upload / Link del documento:
<https://excelsior.unioncamere.net/pubblicazioni/2023/laureati-e-lavoro>

- Titolo: questionario laureandi
Breve Descrizione: domande su criticita' riscontrate durante il percorso di laurea, giudizio su novita' percorso LM56 e su Ateneo ove gli studenti vogliono proseguire gli studi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Discussione del questionario in sede di Consiglio di Corso di Laurea, vedasi verbali CdS del 27/10/2023
Upload / Link del documento:
<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaefinanza2081/delibere.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Il corso, rispetto all' ultimo rapporto di riesame, si articola, ora, in tre curricula che si differenziano a partire dal secondo anno. Nell' offerta programmata 21/22, e' stato, infatti, introdotto il curriculum Economics, oltre al curriculum Economico Applicato, Economico Finanziario. L' attuale offerta formativa (come dichiarato nella scheda SUA) fornisce un profilo culturale in uscita del laureato in Economia e Finanza, ora piu' completo, dal punto di vista dell' internazionalizzazione, si caratterizza per conoscenze, abilità e competenze tali da garantire sia sbocchi occupazionali tradizionali (nel campo dell' economia e della finanza) come Consulente Economico, Tecnico bancario e assicurativo, Promotore finanziario, Agente di sviluppo locale, che una capacità di adattamento alle esigenze di profili professionali in continuo mutamento. Al termine del percorso di studi, il laureato di triennale deve essere in grado di prendere decisioni in materia di consumo, risparmio ed investimento (sia nell' ambito del settore privato che di quello pubblico) valutandone anche gli eventuali risvolti di carattere giuridico e aziendale, identificando le migliori strategie per politiche di intervento, alla luce di possibili analisi di carattere quantitativo.

Non si evidenziano criticita' da parte della CPDS sugli obiettivi formativi delle varie figure professionali tradizionali descritte nei quadri SUA del CdS A1a,A1b,A4a. La CPDS esprime giudizio positivo circa il curriculum in Economics (che prevede 20 CFU al terzo anno) rendendo più robusto il processo di internazionalizzazione del corso di laurea.

I quadri A1a e A1b della scheda SUA fanno riferimento alle interlocuzioni con stakeholders che a livello Dipartimentale si fermano al 2019, mentre a livello di corso di laurea riguardano incontri con esponenti del mondo delle professioni. Le nuove figure professionali di data analyst ed innovation manager evidenziate nell' incontro con stakeholder del luglio 2019 (avvenuto a livello Dipartimentale) mettono in risalto una richiesta maggiore da parte del mondo del lavoro di competenze digitali (Abilità digitali, Analisi dati e programmazione informatica, Competenze tecnologiche). Quest' ultime oltre alle competenze green e la conoscenza della lingua straniera) sono anche evidenziate dall'ultimo rapporto Unioncamere "GLI SBOCCHI PROFESSIONALI DEI LAUREATI NELLE IMPRESE, INDAGINE 2023", pag.73, circa il fabbisogno occupazionale di laureati in ambito economico.

In linea con quanto descritto sopra circa le competenze richieste dal mondo delle professioni, la descrizione del percorso formativo nel quadro A4b della scheda SUA CdS evidenzia un aumento di CFU legati a competenze digitali e tecnologiche (vedasi nello specifico il corso di conoscenze Informatiche che si sviluppa in due moduli di analisi

software; vedasi l' introduzione come obbligatoria dell' Econometria nel curriculum Economico Applicato e vedasi l' introduzione di Microeconometria a Macroeconometrics nel curriculum Economics. Vedasi inoltre l' insegnamento di Applied Macroeconomics e di Applied Microeconomics come moduli in un corso integrato che completano il profilo internazionale

Il sopracitato rapporto Unioncamere evidenzia anche una richiesta di competenze trasversali e, al riguardo, rimane scarsa la partecipazione (seppur incentivata col riconoscimento di un max di 2 CFU) degli studenti a corsi volti a sviluppare le competenze trasversali. Inoltre docenti del corso si sono proposti per 11 ore di laboratorio su competenze green (di cui contenute interdisciplinare) in cui erano presenti incontri con docenti ed esponenti del mondo delle professioni

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Dal quadro A4c emerge l' obiettivo di formare figure che acquisiscono competenze di base ed intermedie in ambito economico-finanziario che si integrano con i percorsi di studi più avanzati nel corso di laurea magistrale in Scienze Economiche e Finanziarie e nell'ambito del Dottorato in Scienze economiche, Aziendali e Statistiche dell' Ateneo

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

E' stato fornito un questionario ai laureandi ed analizzate le risposte alla domanda relativa alle criticità del corso di laurea triennale.

Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?

E' stato consultato il questionario rivolto ai laureandi di triennale in Economia e Finanza ove un paio di domande riguardavano gli aspetti dell' offerta formative del corso di Laurea Magistrale in Scienze Economiche e Finanziarie. I docenti del corso sono stati consultati più volte in riunione di CdS per discutere come creare anche incentivi ai laureandi di L33 per iscriversi al corso di laurea magistrale in Scienze Economiche e Finanziarie. I risultati di tale questionario sono stati discussi in sede di Consiglio del 27/10/2023. In tale verbale si fa anche riferimento e raccolta ed analisi statistica-econometrica dei dati Alma Laurea circa indagine laureati dei corsi L33 e LM56 dei vari atenei italiani. Nel suddetto verbale si evidenzia che sia il questionario che l'analisi dati, effettuata attraverso l'impegno di tre tirocinanti interni, sono attualmente in corso d'opera. Al momento, si è nella fase d'interpretazione dei primi risultati al fine di poter avere un set di informazioni più ricco rispetto all'utilizzo degli attuali strumenti di indagine (questionari RIDO, indagine Alma Laurea e scheda SMA) per poter formulare azioni migliorative.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

incontri con stakeholders

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: scheda SUA
 Breve Descrizione: Carattere del CdS ed obiettivi formativi
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A4a e A4b
 Upload / Link del documento:
 scheda SUA reperibile su sito CINECA

- Titolo: relazione CPDS 2023
 Breve Descrizione: opinione CPDS Carattere del CdS (aspetti culturali e professionalizzanti)
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): parere su offerta formativa e quadro F
 Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaefinanza2081/qualita/commissioneParitetica.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: regolamento prova finale
 Breve Descrizione: regolamento prova finale
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
 Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaefinanza2081/.content/documenti/Regolamento-prova-finale-L33-Immatricolati-2016.2017.pdf>

- Titolo: fabbisogno occupazionale
 Breve Descrizione: previsioni fabbisogno occupazionale di laureati in ambito economico
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): rapporto Unioncamere
 LE PROFESSIONI PIU' RICHIESTE E "INTROVABILI"
 Direttori e dirigenti della finanza ed amministrazione pag. 145
 Periti, valutatori di rischio, liquidatori pag. 197
 Specialisti gestione e sviluppo del personale e dell'organizzazione del lavoro 213
 Specialisti in contabilità e problemi finanziari 215

Specialisti in scienze economiche pag. 221

Tecnici del lavoro bancario pag. 235

Tecnici della gestione finanziaria pag. 245

Upload / Link del documento:

<https://excelsior.unioncamere.net/pubblicazioni/2023/laureati-e-lavoro>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

Dalla relazione CPDS (vedasi sezione dedicata a parere su offerta formativa) così come nel quadro F di tale relazione, si evidenzia come il carattere del CdS, sia dichiarato con chiarezza nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti e, inoltre, come le schede di trasparenza siano coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS.

Si evidenzia come gli sbocchi occupazionali in scheda SUA siano allineati con elenco di professioni più richieste oppure introvabili elencate nel rapporto Unioncamere, quali Direttori e dirigenti della finanza ed amministrazione, Periti, valutatori di rischio, liquidatori, Specialisti gestione e sviluppo del personale e dell'organizzazione del lavoro, Specialisti in contabilità e problemi finanziari, Specialisti in scienze economiche, Tecnici del lavoro bancario, Tecnici della gestione finanziaria

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Dai quadri A4a e A4b e soprattutto A4c sono chiaramente evidenziate come singole materie contribuiscano a sviluppare competenze per quanto riguarda le quattro aree del sapere interessate: ambito economico-finanziario, ambito economico-aziendale; ambito quantitativo (statistico-matematico) e ambito giuridico. La definizione dei CFU dedicata alle competenze trasversali, che includono la capacità di descrivere, comunicare (anche in lingua straniera) e promuovere risultati, coinvolge le conoscenze informatiche, conoscenza delle lingue straniere, lo svolgimento di tirocini/seminari professionalizzanti e lo svolgimento della prova finale da 3 CFU. Quest'ultima ha come obiettivo la valutazione della maturità dello studente in uscita attraverso l'assegnazione di un take home exam su argomento concordato con tutor, come specificato nel regolamento di prova finale

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Le criticità riguardano la ridotta valorizzazione delle competenze trasversali tra gli obiettivi formativi specifici. Come specificato nell'ultimo rapporto Unioncamere, così come nelle linee guida AVA, sul fabbisogno occupazionale, per avere maggiori chance di entrare nel mercato del lavoro, è sempre più determinante possedere specifiche competenze trasversali (soft skill) che prevedono: flessibilità e la capacità di adattamento nella gestione dei propri compiti, lavorare in gruppo, problem solving, capacità di descrivere, comunicare (anche in lingua straniera).

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	------------------------------	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: relazione CPDS 2023

Breve Descrizione: opinione CPDS su progetto formativo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): parere su offerta formativa e quadro F

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaefinanza2081/qualita/commissioneParitetica.html>

Titolo: schede trasparenza

Breve Descrizione: schede di trasparenza dei vari corsi di L33

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Il link alla descrizione della didattica erogata e':

<https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaefinanza2081/?pagina=insegnamenti>

Ove si possono trovare schede di trasparenza degli insegnamenti

Le schede degli insegnamenti sono anche reperibili su offweb per i tre curricula:

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=22069&paginaProvenienza=ricercaSemplice&cid=388171>

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=22070&paginaProvenienza=ricercaSemplice&cid=388171>

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=22071&paginaProvenienza=ricercaSemplice&cid=388171>

Documenti a supporto:

- Titolo: competenze trasversali

Breve Descrizione: competenze trasversali per L33 durante aa21/22 e 22/23

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/Competenze-trasversali-00003/>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaefinanza2081/Competenze-trasversali-L-33-e-LM-56---A.A.2022-23/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il Cds stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

Come si evince dalla relazione CPDS, l'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente nella scheda SUA. La definizione dei CFU dedicata alle competenze trasversali, intese come altre attività formative, nella scheda SUA (vedasi il quadro A4c) coinvolge la conoscenza delle lingue straniere, lo svolgimento di tirocini/seminari professionalizzanti e lo svolgimento della prova finale da 3 CFU. Non sono esplicitamente definiti CFU dedicati ad analisi delle fonti e alla competenze di scrittura di un report e alle soft skills. C'è, comunque, da tener presente che il Consiglio ha deliberato per l'aa 21/22 e 22/23 (vedasi link sopraindicato circa la pubblicità dei corsi approvati) il riconoscimento di 2 CFU per corsi interdisciplinari di Ateneo relativi allo sviluppo delle competenze trasversali. Inoltre, il corso stesso di Laurea triennale in Economia e Finanza ha proposto (vedasi il link sopraindicato) per aa 22/23 un corso di 11 ore su competenze green che, però, non è stato attivato per mancanza di un numero sufficiente di studenti interessati

2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del Cds e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

Dalla schede di trasparenza delle materie del corso (vedasi il link sopraindicato) si evince chiaramente l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento

3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?

L'attività di erogazione didattica a distanza, dopo l'emergenza della pandemia, si limita ora solo ad alcuni casi in cui vi è autorizzazione del Rettore

4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

I docenti predispongono materiale didattico online e lo rendono disponibile, prima o dopo la lezione, sul portale Unipa.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

La criticità rilevata in riguarda la valorizzazione delle competenze trasversali ed, in particolare, le capacità comunicative caratterizzanti il profilo dello studente in uscita. In particolare, si riscontrano criticità (a livello di studente medio) in merito alle capacità di analisi e sintesi di dati qualitativi e quantitativi al fine di compilare di un report di carattere economico-finanziario (un importante compito richieste dalle aziende in cerca di laureati in ambito economico-finanziario)

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: relazione CPDS 2023

Breve Descrizione: opinione CPDS su progetto formativo; Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): parere su offerta formativa e quadri C, E ed F

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaefinanza2081/qualita/commissioneParitetica.html>

Titolo: questionari RIDO

Breve Descrizione: Opinione studenti sulla didattica - Studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle ore di lezione (scheda 1) - 2022/2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

L-33: <https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaefinanza2081/?pagina=valutazione>

Titolo: schede trasparenza

Breve Descrizione: schede di trasparenza dei vari corsi di L33

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Il link alla descrizione della didattica erogata e':

<https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaefinanza2081/?pagina=insegnamenti>

Ove si possono trovare schede di trasparenza degli insegnamenti

Le schede degli insegnamenti sono anche reperibili su offweb:

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=22069&paginaProvenienza=ricerca Semplice&ci>

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=22070&paginaProvenienza=ricerca Semplice&ci>

<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?oidCurriculum=22071&paginaProvenienza=ricercaSemplice&ci>

Documenti a supporto:

- Titolo:
- Breve Descrizione:
- Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
- Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del Cds? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?

Dalla relazione CPDS (quadro C), si rileva che sulla base dell'analisi delle schede di trasparenza a campione, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento. La scheda di trasparenza per gli insegnamenti integrati di Diritto Contrattuale ed Europeo e Diritto Commerciale illustra chiaramente la struttura dei due moduli.

2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?

Nella relazione CPDS si evidenzia l'adeguata visibilità alle Schede degli insegnamenti che sono reperibili ai links sopraindicati

3. Il CdS finisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

La risposta è affermativa come si evince dalle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti

4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

Come evidenziato dalla relazione CPDS che esprime un parere sui questionari RIDO, i CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto e, inoltre, si rileva che gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro.

5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Nella relazione CPDS e nei questionari RIDO non emergono criticità al riguardo

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Partecipazione e superamento prove intermedie

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: relazione CPDS 2023

Breve Descrizione: opinione CPDS su progetto formativo; Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): parere su offerta formativa e quadri C, E ed F

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaefinanza2081/qualita/commissioneParitetica.html>

- Titolo: verbali commissione AQ

Breve Descrizione: riunioni AQ

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaefinanza2081/qualita/commissioneAQ.html>

- Titolo: questionari RIDO

Breve Descrizione: questionario sottoposto ai studenti di L33

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

L-33: <https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaefinanza2081/?pagina=valutazione>

- Titolo: organizzazione didattica

Breve Descrizione: frequentazione lezioni ultimo anno e propedeuticità

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): verbale del 20 luglio 2023 e del 23 Novembre 2023

Upload / Link del documento:

<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaefinanza2081/delibere.html>

- Titolo: organizzazione didattica

Breve Descrizione: frequentazione lezioni ultimo anno e propedeuticit 

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): verbale del 20 luglio 2023 e del 23 Novembre 2023

Upload / Link del documento:

<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaefinanza2081/delibere.html>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Il voto pari a 6.75 assegnato all' item D.01 "LE CONOSCENZE PRELIMINARI POSSEDUTE SONO RISULTATE SUFFICIENTI PER LA COMPrensIONE DEGLI ARGOMENTI PREVISTI NEL PROGRAMMA D'ESAME" dei questionari RIDO dell' aa 22/23 e' il piu' basso (cosi' come evidenziato nella relazione CPDS). Tale giudizio evidenzia come conoscenze preliminari, ed, in particolare, le propedeuticit  siano un elemento critico. Nei consigli CdS del 20 luglio del 2023 e del 23 Novembre 2023) si discute del nesso causale tra propedeuticit  e frequentazione lezioni del terzo anno. Si rileva come un fattore determinante la scarsa frequentazione delle lezioni per quanto riguarda i corsi del terzo anno sia ascrivibile al mancato superamento delle propedeuticit  relative a materie del primo e del secondo anno. Per quanto riguarda quest' ultimo fattore, si rileva che una possibile causa sia ascrivibile ad un' allocazione delle materie tra i vari periodi (semestri/anni) e di un corso integrato in ambito giuridico che necessitano modifiche sia per velocizzare carriera che per incentivare la frequentazione delle lezioni soprattutto al terzo anno

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Il questionario laureandi (del quale si e' discusso in sede di CCS nel gennaio 2023) e' uno strumento di coordinamento diretto tra il coordinatore gli studenti laureandi. Inoltre, le riunioni di commissione AQ ((vedasi il link al sito ove si pubblicano i verbali di commissione AQ)) e le riunioni CCS (vedasi il link al sito ove si pubblicano i verbali CdS) si caratterizzano le azioni di coordinamento tra docenti e tutor. Si segnalano anche interlocuzioni informali tra il coordinatore e figure specialistiche quale il tutor per l' apprendimento

Criticita'/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticita' e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Non si segnalano criticita'

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.	D.CDS.1/n./RC-202X: (titolo e descrizione) MIGLIORE DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) occorre migliorare incontro con parti interessate, consultando stakeholder 2) Maggior peso alle competenze trasversali, digitali e green in offerta formativa
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Per obiettivo 1) consultare stakeholder in ambito economico-finanziario</p> <p>Per obiettivo 2), introduzione di CFU per competenze trasversali, digitali e green in offerta formativa che consenta di sviluppare al meglio le capacità di poter scrivere un breve elaborato, report, circa i risultati dell'analisi qualitativa-quantitativa svolta. In altri termini lo studente deve essere in grado di mostrare capacità di elevata autonomia nel saper interpretare i dati qualitativi, quantitativi, nonché capacità d'interpretazione dell'analisi svolta.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Verifica incontro annuale con stakeholder</p> <p>Offerta formativa e scheda SUA quadro A4c</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Coordinatore per incontro con stakeholder</p> <p>Coordinatore, AQ e manager didattico</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Entro anno primo incontro con stakeholder</p> <p>Entro luglio 2024 inserimento in Offerta ed in SUA di maggior peso per competenze trasversali, digitali e green</p>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</p>

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Come descritto in SUA, le azioni di orientamento in ingresso sono state organizzate per favorire la scelta del corso di studio informata e consapevole da parte degli studenti delle scuole. Le principali manifestazioni di orientamento in ingresso sono la partecipazione alle Welcome Weeks e agli Open Days, organizzati dall'Università degli Studi di Palermo. Rispetto all'ultimo rapporto di riesame, Negli anni 2002 e 2023, la presentazione di ciascun corso di laurea e' consistita non solo nella presentazione dell'offerta didattica, ma anche nella partecipazione a tavole rotonde. Il corso di laurea in Economia e Finanza ha parte. Inoltre, l'orientamento in ingresso è stato svolto anche nelle scuole superiori della regione. In particolare, rispetto all'ultimo rapporto di riesame, si segnala, per il corso di triennale in Economia e Finanza, l'organizzazione di un laboratorio su Green Economy coordinato dal Prof Cipollini. Il laboratorio di 15 ore, coinvolgendo studenti delle scuole superiori, si è svolto nel periodo e ha coinvolto 5 docenti RDT che hanno svolto (ciascuno per 3 ore) una lezione legata ai temi di economia e finanza ecosostenibile. coordinatore del corso di triennale, che svolto coinvolti nella partecipazione a lezioni accademiche concepite specificamente per loro, confrontandosi direttamente con i docenti e con il personale esperto nell'orientamento didattico. Sono attivi un punto di prima accoglienza e informazione sui servizi con personale dell'ufficio Orientamento d'ateneo. L'attività di presentazione del CdS include anche l'orientamento itinerante, ovvero la partecipazione a diverse manifestazioni a livello nazionale, per esempio, il Salone dello Studente.

L'orientamento è stato svolto anche nelle scuole superiori della regione. Con il coinvolgimento dei docenti universitari e con i professori delle scuole superiori, sono stati costruiti percorsi didattici condivisi, riguardanti diverse discipline, da proporre agli studenti degli ultimi due anni. Il numero dei partecipanti a ogni giornata di orientamento è stato mediamente di 200 studenti; anche la partecipazione alle attività di orientamento nelle scuole è da ritenersi soddisfacente, con un numero medio di 80 partecipanti.

A livello di orientamento in itinere, rispetto all'ultimo rapporto di riesame, si segnala lo sportello "one-to-one" per studenti e un vademecum distribuito agli immatricolati. Inoltre, per quanto riguarda l'orientamento in itinere, come descritto in SUA, gli studenti possono usufruire del servizio di tutorato, che può essere svolto attraverso ricevimento individuale e di gruppo e/o organizzazione di attività di recupero specifiche, prevalentemente per le discipline dei primi anni dei CdL. Sono stati organizzati corsi zero di matematica. La valutazione complessiva del tutorato da parte degli studenti che hanno usufruito del servizio è buona, seppur sia alquanto ridotta la proporzione degli studenti che fa richiesta di attività di tutoraggio. Sono inoltre presenti uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri ed un servizio di counselling psicologico destinato a studenti che richiedono un sostegno psicologico per problemi di adattamento alla vita universitaria (ansia da esame, problemi relazionali, disagi personali). Rispetto all'ultimo rapporto di riesame, cresce infine il ricorso non solo ai tutor alla didattica, ma anche il supporto agli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). L'interfaccia tra il corso di studi e l'ufficio delle Pari Opportunità di Ateneo si manifesta attraverso ricevimento di certificato medico dal suddetto ufficio inoltrato dallo studente con specifiche esigenze a livello di strumenti compensativi e dispensativi. L'orientamento degli studenti DSA è gestito dal docente di riferimento del Dipartimento che opera di concerto col tutor all'apprendimento. Recentemente è stata avanzata anche richiesta di tutor alla pari.

Non si segnalano novità rispetto all'ultimo rapporto di riesame per quanto riguarda modalità di accesso al corso e recupero carenze

agli inizi del percorso di laurea. Come descritto in SUA, L'accesso al CdL è libero. È previsto, subito dopo l'iscrizione, un test di ingresso il cui svolgimento definito, per ogni anno accademico, da un bando appositamente emanato dall'Ateneo e che riporta le conoscenze richieste per l'accesso (la matematica), le modalità di verifica e attribuzione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Il test per gli OFA verifica le conoscenze (di matematica) che si ritengono necessarie per poter svolgere in maniera profittevole per il CdS. Saranno attribuiti obblighi formativi aggiuntivi (OFA), da assolvere entro il primo anno di corso, agli studenti con punteggi inferiori alle soglie stabilite dal bando emanato dall'Ateneo per le aree del sapere indicate nel bando stesso. Al fine di agevolare gli studenti con OFA nel superamento dell'obbligo formativo, l'Ateneo provvede ad organizzare attività didattiche integrative finalizzate al supporto degli studenti con OFA da assolvere.

Si conferma come già descritto nell'ultimo rapporto di riesame che la scheda di trasparenza di ogni insegnamento del CdS contiene il programma del corso declinato attraverso i descrittori di Dublino; tutte le schede di trasparenza vengono rese disponibili agli studenti all'inizio di ogni anno accademico attraverso il sito web dell'offerta formativa di Ateneo (offweb.unipa.it). Queste schede di trasparenza prima di essere pubblicate vengono controllate dal Coordinatore del CDS, soprattutto per quanto attiene il rispetto delle ore di lezione rispetto ai CFU assegnati all'insegnamento e all'efficacia dei descrittori di Dublino, verificando nel contempo se vi è corrispondenza tra quelli che sono i risultati di apprendimento attesi dichiarati per ogni singolo insegnamento e quelli generali del CdS.

Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

A livello di orientamento in itinere, come miglioramento si segnala: sportello "one-to-one" per studenti vademecum distribuito agli immatricolati. Si segnalano criticità in merito ad adeguato numero di tutor alla didattica e alla pari

A livello d' internazionalizzazione sono aumentati gli accordi Erasmus

Azione Correttiva n.	1) Orientamento e Tutorato a) organizzazione laboratorio Green Economy con due scuole; b) Attivazione sportello "one-to-one" per studenti c) vademecum distribuito agli immatricolati Internazionalizzazione (aumento accordi erasmus)
Azioni intraprese	<i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i> 1) a) Attivazione sportello "one-to-one" per studenti b) Proposta Laboratorio green b) Somministrazione di un questionario agli studenti alla fine di ogni semestre di attività didattica per raccogliere suggerimenti sulle criticità riscontrate dagli stessi.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> Tutte le azioni intraprese sono in stato avanzato di attuazione

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------	-------------------------	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo: orientamento in ingresso, itinere

Breve Descrizione: info relativi ad orientamento in ingresso, itinere

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): scheda SUA quadro B5

Upload / Link del documento:

scheda SUA reperibile su sito CINECA

Documenti a supporto:

- Titolo: Laboratorio green

Breve Descrizione: orientamento in ingresso

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

https://www.unipa.it/strutture/orientamento/.content/PNRR_Orientamento/Progresso-economico-e-protezione-ambientale_SEAS.pdf

- Titolo: Orientamento in uscita

Breve Descrizione: welcome week e DSEAS Talks maggio 2023, scheda SUA (quadro B5) incontri con Mediobanca e con BIP

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

scheda SUA quadro B5

<https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/Welcome-Day-Lauree-Magistrali-2023-00003/>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/DSEAS-Talks---Lauree-Magistrali/>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/Incontro-con-Mediobanca/>

<https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/BIP-apre-a-Palermo---Recruiting-day/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Si. Come evidenziato in scheda SUA (quadro B5), le iniziative di orientamento sono state finalizzate a supportare lo studente durante tutto il ciclo del percorso di laurea. Nella fase di accesso ai percorsi universitari, le attività di orientamento in ingresso consistono in attività informative sui profili culturali e sugli sbocchi professionali del CdL. Negli incontri di orientamento in entrata viene specificato quali sono le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso del corso di laurea e quali le modalità di accertamento, ma anche di recupero. Sul fronte divulgativo è stato prodotto materiale informativo in italiano in forma cartacea e anche online visionabile nella sezione Orientamento di Dipartimento e in quella del Corso di Studio (<https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/orientamento/corsi-di-laurea/>). In itinere sono stati organizzati incontri divulgativi di 'promozione della cultura economica'. In uscita sono state organizzate attività di orientamento per il proseguimento al ciclo di laurea successivo, tirocinio o per l'entrata nel mercato del lavoro in base ai profili culturali e professionali disegnati dal CdS.

Nel corso del 2023 è stato organizzato, su iniziativa del coordinatore del corso di laurea L33, un Laboratorio Green

Dal titolo "Progresso Economico e protezione ambientale" di 15 ore di lezione su competenze green erogate da cinque ricercatori a tempo determinato che ha visto coinvolti studenti delle scuole superiori ospitati in aula informatica del Dipartimento.

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

Si. Come evidenziato in scheda SUA, quadro B5, durante le attività di orientamento vengono fornite tutte le informazioni sui requisiti di accesso, piano di studi, attività di tirocinio e sbocchi occupazionali affinché la scelta da parte dello studente sia consapevole. È distribuito materiale informativo in italiano, in forma cartacea e online.

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

Si. Considerando il monitoraggio delle carriere, il CdL ha richiesto e ottenuto l'attivazione del Precorso di Matematica (per un anno e' stato anche attivato un precorso di Diritto), Inoltre, in itinere, gli studenti possono usufruire del servizio di tutorato alla didattica per tutti gli insegnamenti del CdL, anno primo, svolto da studenti del corso di laurea magistrale o dottorandi selezionati per specifiche materie 'scoglio'. Esiste anche il Coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili da parte dell'Unità Operativa Abilità Diverse, struttura d'Ateneo, che fornisce allo studente, avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature.

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Si. In uscita sono state organizzate attività di orientamento per il proseguimento al primo ciclo di laurea successivo (Welcome week organizzata a livello di Ateneo, e, a partire dal 2023, una giornata aggiuntiva per orientamento, DSEAS Talks, verso i corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento specificamente dedicata agli studenti dei corsi di Laurea del Dipartimento stesso), attività di tirocinio e/o per l'entrata nel mercato del lavoro in base ai profili culturali e professionali disegnati dal CdS. Per quanto riguarda questi ultimi si segnala documentazione su scheda SUA quadro B5, ampia pubblicità sia su sito istituzionale del corso che su pagina Facebook del corso per i career e i recruiting days organizzati dall' Ateneo a favore di laureandi e laureati, nonché eventi organizzati a livello Dipartimentale, quale incontri con esponenti Mediobanca e BIP consulting anche con studenti in uscita da L33.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Orientamento in ingresso per scuole

Orientamento in itinere: a) tutor alla didattica e alla pari; b) orientamento alla prova finale

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: modalita' ammissione
 Breve Descrizione: modalita' di accesso e recupero carenze
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): scheda SUA, quadro A3b
 Upload / Link del documento:
 scheda SUA reperibile su sito CINECA

Documenti a supporto:

- Titolo:
 Breve Descrizione:
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
 Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Nella scheda Sua, quadro A3b, i saperi essenziali sono stati individuati in specifiche conoscenze di matematica sulla base dei programmi di scuola media superiore. Sono inclusi tra i saperi essenziali anche logica e comprensione verbale. Le conoscenze raccomandate in ingresso ('Saperi essenziali' o 'Aree del Sapere') sono descritte nei bandi che ciascun anno vengono promulgati per le procedure di accesso al corso di Laurea. Negli incontri di Orientamento, inoltre, viene specificato quali sono le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso dal corso di laurea e quali le modalità di accertamento ed eventualmente di recupero.

Non viene redatto un syllabus da parte del CdL. Ma gli studenti possono visionare la scheda di trasparenza associata a ogni insegnamento che riporta il programma dettagliato, gli obiettivi e i contenuti dell'insegnamento, specificandone dettagliatamente gli argomenti e i materiali didattici e descrivendone le modalità di verifica.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Nella scheda SUA, quadro A3b, viene specificato che l'accesso al CdL è libero, ma è previsto, subito dopo l'iscrizione, un test per l'attribuzione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) in matematica. Sono previste diverse sessioni per lo svolgimento del test d'ingresso OFA durante il primo anno del CdL. Il risultato del test d'ingresso è comunicato agli studenti entro pochi giorni dall'effettuazione del test medesimo e gli eventuali debiti formativi vengono colmati all'intero del corso di Matematica Generale del primo anno

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

4.

Si, è stato effettuato il Precorso gratuito di Matematica, n.25 ore, nel mese di Settembre, svolto da docenti del CdL come attività di sostegno in ingresso mirante all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso. E' stato, inoltre, effettuato per un solo anno (ad inizio 22/23), il Precorso di Diritto. Inoltre, in itinere, gli studenti possono usufruire del servizio di tutorato alla didattica, svolto da studenti del corso di laurea magistrale o dottorandi selezionati per specifiche materie 'scoglio'.

5. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Sono attribuiti obblighi formativi aggiuntivi (OFA) in matematica, da assolvere entro il primo anno di corso, agli studenti con punteggi inferiori alle soglie stabilite dal bando emanato dall'Ateneo per le aree del sapere indicate nel bando stesso. Al fine di agevolare gli studenti con OFA nel superamento dell'obbligo formativo, sono disponibili dei corsi in modalità e-learning e annualmente vengono selezionati dei tutor OFA che forniscono supporto nello studio per il superamento degli OFA. Si rileva che, in alternativa, gli studenti possono assolvere gli eventuali debiti formativi all'interno del corso di Matematica Generale

6. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Non si può rispondere

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

- Compilazione Syllabus
- Precorso di Diritto

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: percorso di eccellenza; mentoring;
 Breve Descrizione: eventuale percorso di eccellenza; ruolo del docente mentor
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): verbali CdS del 27 gennaio 2023 e 20 luglio 2023
 Upload / Link del documento:
<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaefinanza2081/delibere.html>

Documenti a supporto:

- Titolo: strumenti compensativi e dispensativi studenti DSA
 Breve Descrizione: strumenti compensativi e dispensativi studenti DSA
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): verbali CdS del 27 Novembre 2023
 Upload / Link del documento:
<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaefinanza2081/delibere.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)

In scheda SUA si fa riferimento a al ruolo di alcuni docenti come mentor. Inoltre del ruolo di mentor si e' estensivamente parlato in sede di consiglio CdS del 20 luglio 2023 (vedasi odg Assicurazione qualita' del verbale, 20 luglio 2023).

- Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)

E' prevista attivita' di supporto a studenti che riscontrano difficoltà soprattutto per materie del primo anno di corso tramite tutors alla didattica. Si e' in passato pensato di promuovere un percorso di eccellenza per poi "traghetare" gli studenti verso il percorso di magistrale in Scienze Economiche e Finanziarie (vedasi verbale del

consiglio del 27 Gennaio 2023) consentendo un anticipo di alcune materie del percorso di laurea magistrale in Scienze Economiche e Finanziarie. L'idea di un percorso dedicato a studenti particolarmente dediti e motivati e' un'area di criticita' degna di essere sviluppata

3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Per studenti DSA vi e' un tutor all' apprendimento che orienta lo studente verso gli organi istituzionali che si occupano di valutare la certificazione medica e si occupa anche e, soprattutto, di individuare le strategie di studio delle materie. Recentemente, e' stata accolta la richiesta di un tutor alla pari per studente diversamente abile.

4. Il CdS favorisce l'accessibilita', nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

Recentemente e' stato stilato da parte del Settore Inclusione Pari Opportunita' e Politiche di Genere un elenco di strumenti compensativi e dispensativi per i bisogni specifici di apprendimento di uno studente DSA di triennale. (di cio' si e' discusso in sede di comunicazioni in occasione del consiglio del 23 novembre 2023) Piu' in generale, si fa soprattutto riferimento a strumenti dispensativi in sede di esami.; Esistono facilitazioni per accesso alla struttura ove si eroga la didattica

Criticita'/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticita' e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

- Tutor alla didattica
- tutor alla pari
- attivita' di docente mentor/tutor

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

<p>D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica</p>	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilita' degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: accordi erasmus
Breve Descrizione: accordi erasmus
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5 scheda SUA
Upload / Link del documento:
scheda SUA reperibile su sito CINECA

Documenti a supporto:

- Titolo: Performance Internazionalizzazione
Breve Descrizione: commento ad indicatori IC10 e IC12
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): commenti a scheda SMA
Upload / Link del documento: commenti a scheda SMA L33 reperibili su scheda SUA dal sito CINECA

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

Oltre all' ampio ventaglio di scelte relative ad accordi con partner stranieri per il percorso classico di mobilità erasmus per motivi di studio (vedasi elenco sedi in scheda SUA e sul sito istituzionale del corso), viene data ampia pubblicità tramite annunci sul sito web del corso e su pagina Facebook ai bandi erasmus plus traineeship, bando viaggi e alle opportunità connesse ai percorsi flessibili in termini di mobilità legata all' Alleanza Forthem. .

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Gli indicatori della schema SMA per internazionalizzazione mostrano un crescente numero di studenti sia outgoing (vedasi commenti ad indicatore IC10) che incoming (vedasi commenti ad indicatore IC12) che riguardano l' offerta didattica del corso di triennale. Infine si segnala l' accordo di mobilità extra UE con gli studenti (incoming) dell' università ucraina Petro Mohyla Black Sea National University

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Scarsa pubblicità Alleanza Forthem, bando viaggi, Erasmus plus traineeship; competenze linguistiche inglesi; basso numero di CFU dedicati ad offerta in inglese

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): relazione CPDS

Upload / Link del documento:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaefinanza2081/qualita/commissioneParitetica.html>

- Titolo: Svolgimento verifiche intermedie e finali

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): regolamento didattico articolo 12

Upload / Link del documento

<https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaefinanza2081/.content/documenti/Regolamento-didattico-EF.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: modalita' di verifica apprendimento secondo gli studenti

Breve Descrizione: questionari RIDO circa modalita' di verifica

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): questionari RIDO, items D04 e D09

Upload / Link del documento:

L-33: <https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaefinanza2081/?pagina=valutazione>

- Titolo: modalita' di verifica apprendimento in schede di trasparenza

Breve Descrizione: modalita' di verifica apprendimento in schede di trasparenza

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: Schede di trasparenza reperibile dal sito relativo alla didattica erogata del corso:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaefinanza2081/?pagina=insegnamenti>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

Dal regolamento didattico del corso si evince che si definisce chiaramente lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali

2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Come evidenziato dalla relazione CPDS e dai questionari RIDO, i CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto. Inoltre, nella relazione CPDS si rileva che gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro, in effetti, i RIDO riferendosi ai dati corso mostrano una valutazione poco più che sufficiente (6.8) con riguardo alle conoscenze preliminari possedute Dalle schede di trasparenza e (carico adeguato, velocità di carriera, RIDO, CPDS, Almalaurea, SMA). Si rileva, inoltre, un generale soddisfacimento da parte degli studenti frequentanti per quanto riguarda gli items: D04. LE MODALITA' DI ESAME SONO STATE DEFINITE IN MODO CHIARO? ; D09 L'INSEGNAMENTO E' STATO SVOLTO IN MANIERA COERENTE CON QUANTO DICHIARATO SUL SITO WEB DEL CORSO DI STUDIO?

3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

L'analisi delle schede di trasparenza (per le quali non sono state rilevate criticità dalla CPDS nello specifico) si evince che vengono definite in maniera chiara le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Non risultano criticità evidenziate né dai questionari RIDO né dalla relazione CPDS

4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Una criticità riguarda il monitoraggio dell'andamento delle prove intermedie

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Monitoraggio esiti prove intermedie, soprattutto quelle del primo anno

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*

Non pertinente perché il Corso è erogato in presenza

2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Non pertinente perché il Corso è erogato in presenza

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non pertinente perché il Corso è erogato in presenza

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.1	D.CDS.2/n./RC-202X: (titolo e descrizione): MIGLIORARE L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</p> <ul style="list-style-type: none"> a) orientamento in ingresso che coinvolga piu' studenti dei licei b) Migliorare orientamento in itinere anche per studenti con esigenze specifiche c) Orientamento alla prova finale d) Internazionalizzazione L33
Azioni da intraprendere	<p>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</p> <p>Per obiettivo a): Laboratori (oppure ore aggiuntive all' interno di welcome week oppure open day) di orientamento per scuole</p> <p>Per obiettivo b), richiesta maggior numero di tutor alla didattica e alla pari. Monitoraggio degli strumenti compensativi e dispensativi messi a disposizione degli studenti DSA</p> <p>Per obiettivo c), selezione docenti tutor (fin dal secondo anno) per orientare fin dal secondo anno alla prova finale (cio' anche al fine di orientare verso iscrizione alla magistrale in corsi di laurea che si profilano come naturale prosieguo di studi). S' intendono promuovere degli incontri a partire da marzo 2024 di preparazione alla prova finale tali cioe' da coinvolgere studenti meritevoli (con media superiore ad una certa soglia) a partire dal secondo anno, coinvolgendoli nell' approfondimento di argomenti che verranno poi sviluppati per intero nel terzo anno e culmineranno con un elaborato (take home exam) che verra' poi discusso col docente tutor prima della valutazione finale</p> <p>Per obiettivo d),possibilita' open badge B2; Doppio titolo di L33 anche per attrarre studenti stranieri</p>
Indicatore/i di riferimento	<p>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</p>
Responsabilità	<p>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Responsabile Orientamento e Coordinatore CCS b) Interazione Coordinatore con docente referente all' orientamento e il docente referente al sostegno c) Coordinatore d) Coordinatore e) Responsabile al' Internazionalizzazione e Coordinatore CCS
Risorse necessarie	<p>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</p>

<p>Tempi di esecuzione e scadenze</p>	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> a) Entro marzo 2025, definire laboratori, attività seminariale per le scuole b) Verifiche, al termine dell'anno solare, su numero tutor alla pari e monitoraggio percorso studenti DSA c) Definire scheda trasparenza competenze trasversali in offerta didattica entro giugno 2024 d) A partire da Aprile 2024 selezionare tutor di orientamento alla prova finale e) Inserire più CFU in lingua inglese rispetto ai 20 esistenti nel curriculum Economics per la Programmazione offerta 25-26
--	--

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Rispetto all' ultimo rapporto di riesame, il personale docente si e' arricchito di nuovi ricercatori a tempo determinato (negli SSD SECS-P02, SECS-P03, SECS-P5, SECS-S06 che hanno contribuito attivamente nell' erogazione dell' attività didattica. La dotazione di personale tecnico amministrativo a supporto del corso e' adeguata sia per quanto concerne L' organizzazione degli orari d' insegnamento, della calendarizzazione delle prove d' esame, della gestione tirocini, in ambito preparazione dispositivi e, piu' in generale, a supporto delle varie istanze studenti inclusa la gestione dell' internazionalizzazione

Azione Correttiva n.	<p>Titolo e descrizione</p> <p>1) miglioramento struttura organizzativa del CdS incrementare il numero di deleghe da parte del coordinatore per quanto riguarda le attività di cui sopra</p> <p>2) miglioramento infrastrutture Gestione esami scritti e orali tramite procedure informatizzate che consentano la raccolta e somministrazione efficiente di prove volte a valutare le conoscenze degli studenti</p>
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>A livello di ampliamento deleghe, sono stati nominati i delegati all' orientamento e all' internazionalizzazione, figure precedentemente non esistenti</p> <p>Non e' stata intrapresa alcuna azione circa il punto 2)</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>L' azione correttiva al punto 1) ha raggiunto gli obiettivi, mentre per il punto 2) lo stato di avanzamento e' ancora a livello embrionale</p>

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: personale docente
Breve Descrizione: indicatori scheda SMA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): indicatori IC27 e IC28 scheda SMA
Upload / Link del documento:
commenti a scheda SMA reperibile sul sito CINECA
- Titolo: tutor
Breve Descrizione: informazioni su tutor
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5 scheda SUA
Upload / Link del documento:
commenti a scheda SMA reperibile sul sito CINECA

Documenti a supporto:

- Titolo:
Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

I docenti di riferimento ai quali è stato assegnato un corso di base o caratterizzante come riportato nella SMA variano tra un minimo di 11 nel 2021 e massimo di 17 nel 2022. Indipendentemente da questa variazione l'indicatore iC08 (percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento) varia tra un minimo di 94.1% nel 2022 ed un massimo di 100% negli anni 2018, 2019 e 2021. Nonostante la lieve flessione registrata nell'ultimo anno, tale valore risulta essere sempre maggiore della soglia dei 2/3 e si colloca inoltre al di sopra della media nazionale e di quella dell'area geografica di riferimento.

Per quanto concerne il quoziente studenti/docenti, l'indicatore iC27 come riportato nella scheda SMA varia tra un minimo di 64,9 nel 2019 e un massimo di 101,2 nel 2022. La numerosità di riferimento della classe per il CdS (area umanistico sociale C1) ha un valore pari a 100 e il suo doppio è pari a 200. Il valore dell'indicatore iC27 è leggermente maggiore della soglia di riferimento, ma inferiore al limite massimo.

Un quadro simile emerge anche confrontando l'indicatore iC28 (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza) che varia tra un minimo di 72,7 nel 2019 ed un massimo di 169,9 nel 2022. Tali valori per l'indicatore IC28 sono sempre superiori alla media nazionale e alla media dell'area geografica di riferimento. Ad esempio, nel 2022 (ultimo anno di rilevazione), i valori media nazionale e dell'area geografica di riferimento sono 49,9 e 47,3, rispettivamente. Tale risultato è confermato dall' indicatore IC27 che misura il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) che risulta essere pari a 101,2 nel 2022, mentre i valori del benchmark nazionale e di quello dell'area geografica di riferimento sono pari 47,5 e a 44,2, rispettivamente.

Diversi docenti di riferimento del CdS e titolari di insegnamento fanno parte del Dottorato di ricerca in Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

Si. I tutor selezionati per il CdL L-33 sono studenti con laurea triennale oppure dottorandi. La selezione avviene per macro-area scientifico disciplinare degli insegnamenti previsti nel CdL e coprono tutti gli insegnamenti. I tutor sono adeguati per qualificazione e formazione a sostenere le esigenze del CdS. Il numero selezionato dei tutor non sempre è risultato adeguato alla richiesta del servizio.

3. *-Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Si il CdS ha informato il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando la chiamata di altri tutor se disponibili.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

I docenti svolgono le loro attività di insegnamento in corsi inquadrati nello stesso SSD di appartenenza (vedasi risposta al punto 1)).

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

Per quanto concerne le iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche i neoassunti che affrontano un primo insegnamento nel CdS hanno seguito corsi/seminari volti alla formazione alla didattica presso il CIMDU. Inoltre, la condivisione di metodi e materiali per la didattica (in particolare le slides dei corsi) avviene in modo regolare ed in particolare per quei corsi che sviluppano le conoscenze di base trasversali ad altri insegnamenti.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

I tutor sono formati per svolgere la loro attività di supporto alla didattica sia in presenza che online, in base alle esigenze degli studenti che richiedono il servizio. Le attività di formazione e aggiornamento dei tutor sono effettivamente realizzate dal Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo.

Per tutti i neoassunti, ma anche per i docenti già strutturati sono previsti ogni anno un ciclo di seminari organizzati a livello di Ateneo volto al miglioramento della qualità della didattica. In questi corsi vengono presentati tra le diverse iniziative, corsi specifici sull'utilizzo di piattaforme di didattica a distanza (e.g. MS Teams)

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Le modalità di selezione dei tutor avvengono tramite Bando di Ateneo adeguatamente pubblicizzato. Il bando indica i profili indicati. La selezione prevede valutazione titoli e colloquio. Nel sito del Dipartimento si riportano le informazioni dei tutor indicando anche le loro caratteristiche e competenze

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Non si può rispondere

Criticità/Aree di miglioramento:

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Aumento numero tutor per area disciplinare

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica:

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- **Titolo:** personale docente
Breve Descrizione: dotazione personale docente
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: commenti scheda SMA L33 circa indicatori che fanno riferimento al personale docente reperibili in scheda SUA
- **Titolo:** Indagine Alma Laurea su soddisfazione aule/laboratori
Breve Descrizione: soddisfazione studente per dotazione aule/laboratori/attività di supporto alla didattica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indagini Alma Laurea del 2022 e del 2023 su profilo laureati in anno solare 2021 e 2022, rispettivamente. Nella sezione 7 vi sono domande su giudizio aule, biblioteche e postazioni informatiche

Upload / Link del documento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaefinanza2081/qualita/commissioneAQ.html>

Documenti a supporto:

- **Titolo:**
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

Per quanto riguarda le infrastrutture, le aule in cui sono tenuti i corsi sono dotate di strumenti (Smart Podium, Proiettore e Telecamera automatica) che, qualora necessario, permettono lo svolgimento delle attività di didattica in modalità telematica e mista. Il supporto tecnico al docente è garantito da un addetto alle infrastrutture IT. Anche per questo periodo di valutazione, il CdS ha messo a disposizione di tutti gli studenti licenze individuali del software proprietario Stata. Altri software usati in ambito di offerta didattica riguardante analisi dai dati economici e finanziari sono R (software in licenza libera) ed Excel (per cui sono disponibili delle licenze di Ateneo). Dai dati rinvenibili nella scheda ALMALAUREA, relativi ai laureati del dipartimento SEAS nell'anno solare 2022, si evince un grado di soddisfazione lievemente maggiore rispetto all'anno 2021. In particolare, il 58,6% dei rispondenti considera le aule "spesso adeguate", il 27,6% le considera "sempre o quasi sempre adeguate" (nel 2021 era il 15%), il 13,8% "raramente adeguate" (valori tutti più o meno in linea con quelli di ateneo). Riguardo la valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche, buona parte degli studenti intervistati ritiene tali attrezzature sempre o spesso adeguate, mentre il 20% le ritiene "raramente adeguate". Migliora l'indice di soddisfazione degli studenti in merito alle postazioni informatiche ritenute in numero adeguato dal 58,3% (nel 2021 dal 37,8%) e in numero inadeguato dal 41,7 (nel 2021 era il 62,2%). Infine, soltanto il 65% degli intervistati dichiara di aver usufruito dei servizi di biblioteca e il 68% valuta la propria esperienza "abbastanza positiva".

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

Esiste una attività di valutazione della performance personale tecnico amministrativo ogni semestre da parte della responsabile amministrativo

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

Programmazione dei compiti svolti dal personale tecnico amministrativo da parte della responsabile amministrativo

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*

Si, vi sono corsi obbligatori e facoltativi promossi dall' ateneo

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

All'inizio del 2024 è stata ristrutturata l'aula informatica (Aula NAI) sostituendo le vecchie apparecchiature informatiche con workstation più moderne. Nell'anno 2023 è stata inoltre ristrutturata l'Aula 4. Le licenze software fruibili dagli studenti del corso oltre quelle fornite dall'Ateneo, anche quest'anno includono licenze specifiche al CdS, come ad esempio la licenza del software econometrico Stata.

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

Si. Inoltre ogni studente dispone di una licenza personalizzata del software econometrico Stata.

<p>Criticità/Aree di miglioramento <i>Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.</i></p> <p>Seppur non sia di competenza specifica del corso di laurea, la principale criticità riguarda le possibilità di poter disporre nelle principali aule di prese elettriche che consentano il pieno utilizzo dei pc in possesso degli studenti, consentendo così di seguire lezioni di laboratorio tramite il proprio pc. Tale esigenza si avverte in virtù di una scarsa dotazione di aule informatiche rispetto ai grandi numeri rappresentati dall'utenza</p>

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.3/n./RC-202X: (titolo e descrizione): MIGLIORARE RISORSE DEL CDS
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Seppur non di competenza a livello di Corso di Laurea, le aule necessitano di un miglioramento a livello di supporto informatico agli studenti</p>
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Richiesta di budget per miglioramento aule a livello di supporto informatico agli studenti (disponibilità di prese per ricariche pc portatili degli studenti)</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Si può fare riferimento ad indicatore scheda SMA che guarda al livello di soddisfazione, IC25</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Coordinatore del CdL e Direttore di Dipartimento</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Budget finanziario per suddetta attività di miglioramento aule</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>L'attività richiede passaggi istituzionali ed interventi che verosimilmente possono essere realizzati ad inizio aa 25-26</p>

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Rispetto all' ultimo rapporto di riesame si continua a rilevare come gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate siano limitati ad interventi di esponenti del mondo delle professioni che svolgono seminari professionalizzanti e agli incontri di recruiting come quello con BIP oppure con Mediobanca

Rispetto all' ultimo rapporto di riesame si continua a rilevare come docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possano rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento sia in sede di riunioni di commissione AQ che in sede di riunione di commissione paritetica che in sede di Consiglio di corso di studi. Si continua a rilevare come il CdS analizzi e tenga in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accordi credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e del Nucleo di Valutazione. Si continua rilevare come il CdS disponga di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili ed analizzi sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Rispetto all' ultimo rapporto di riesame, il CdS ha continuato a garantire che l'offerta formativa fosse costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. In particolare si rileva come rispetto all' offerta programmata 21-22 (di cui si e' fatta menzione nell' ultimo rapporto), nel 2023-24 il curriculum Economics in L33 con 20 CFU di materie (offerte in lingua inglese) che raffino le competenze digitali e tecnologiche sia pienamente operativo nell' erogata al terzo anno. Cio' ha consentito di definire meglio l' incremento delle competenze digitali e tecnologiche come richiesto nell' ambito del mondo lavoro (vedasi rapporto Unioncamere). Tale percorso, teso ad arricchire la caratterizzazione dell' area del sapere in ambito quantitativo, aveva gia' avuto un avvio (come descritto nell' ultimo rapporto di riesame) attraverso un aumento di applicazione software ad analisi dati in varie materie erogate nel corso di triennale. L' introduzione di nuove materie nel curriculum Economics consente di ampliare gli argomenti di carattere economico per svolgimento della prova finale (cosi' come evidenziato nell' ultimo rapporto di riesame)

Il CdS ha analizzato sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento (anche delle prove intermedie come menzionato nell' ultimo rapporto di riesame) e della prova finale, usando i dati di performance (esami superati e votazione media) degli studenti delle ultime coorti (vedasi verbali allegati) per migliorare la gestione delle carriere degli studenti ed ha definito e attuato azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, monitorandone l'attuazione e valutandone l'efficacia. Per quel che concerne il monitoraggio degli esiti occupazionali si rimanda ad analisi di monitoraggio a livello di laurea magistrale (in Scienze Economiche e Finanziarie) in quanto la grande maggioranza dei laureati di triennale s' iscrive ad un corso di magistrale.

Azione Correttiva n.	<p><i>Titolo e descrizione:</i> Avendo come primo obiettivo, nella sezione 4.c dell' ultimo rapporto di riesame, l' aumento velocita' carriera (in particolare, aumento numero studenti che passano dal primo al secondo anno con almeno 40 CFU e, piu' in generale, maggiore percentuale di laureati in corso), le azioni correttive suggerite riguardavano redazione questionario per analisi criticita' piu' specifica al corso di studi ed piu' frequente delle prove intermedie per i vari corsi</p> <p>Avendo come secondo obiettivo, nella sezione 4.c dell' ultimo rapporto di riesame, l' aumento del livello di soddisfazione, come azione correttive si suggeriva una migliore gestione delle quote per quanto concerne il numero di studenti per tutor della prova finale di L33 in modo da incentivare una distribuzione piu' uniforme degli argomenti scelti tra le varie aree del sapere ed, in particolare, quella economico-finanziaria. Inoltre, al fine di costruire un ponte con il corso di magistrale LM56, tra le azioni correttive si intendeva meglio definire il contenuto di alcuni corsi che caratterizzano il neo curriculum in inglese (Economics) introdotto nell' offerta programmata del 21-22.</p>
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalita' di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>Si e' maggiormente consolidato lo svolgimento delle prova intermedie.</p> <p>Si e', inoltre, avviato un processo di esame delle criticita' tramite analisi dati (fonte AlmaLaurea) attraverso reclutamento tramite tirocinanti interni (coordinati da una commissione formata dai docenti del corso di Conoscenze Informatiche). Nello specifiche i tirocinanti hanno calcolato statistiche descrittive ed avviato analisi della regressione. I dati utilizzati sono quelli dell' indagine laureati del 2019 e del 2020 riguardanti tutti gli Atenei Italiani (in merito al corso di laurea L33). Tale analisi fornisce un' interpretazione dei dati piu' granulare rispetto agli indicatori di</p>

	<p>performance dello scheda SMA perche' e' possibile fare confronti con benchmark piu' rappresentativi rispetto al dato medio relativo all' area geografica di riferimento (il Mezzogiorno). Tale analisi vuole essere il primo step per individuare una serie di domande caratterizzanti il questionario ai laureandi. In una fase intermedia, il coordinatore ha invitato i laureandi a rispondere a un questionario riguardante una generica domanda sulle criticita' riscontrate durante il percorso di studi ed il tasso di partecipazione al questionario e' stato particolarmente elevato.</p> <p>Il coordinatore ha invitato, in riunione di consiglio CdS, i docenti del corso ad incrementare quota studenti che, in ambito di svolgimento della prova finale, scelgono argomenti di carattere economico-finanziario</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Lo svolgimento di prove intermedie ha riguardato principalmente materie del primo anno. Seppur si valuti positivamente lo strumento della prova intermedia, s' intendono attivare anche altre tipologie di azioni correttive per migliorare la velocita' di carriera. Inoltre, l' introduzione di quote in merito ai tutor per svolgimento di argomenti di prova finale ha incrementato l' interesse degli studenti verso argomento di carattere economico, ma, principalmente, in ambito di economia industriale</p>

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Consiglio CdS e CPDS

Breve Descrizione: relazione tra Consiglio CdS e CPDS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): OdG su Assicurazione Qualità in cui si discute relazione CPDS

Upload / Link del documento: verbali di 8/2/2022 e di 20/7/2023

https://workplace.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaefinanza2081/.content/documenti_intranet/verbale_CdL_15feb2022.pdf

<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaefinanza2081/delibere.html>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate si sono limitati ad interventi di esponenti del mondo delle professioni che svolgono seminari professionalizzanti e agli incontri di recruiting come quello con BIP oppure con Mediobanca

Rispetto all'ultimo rapporto di riesame si continua a rilevare come docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possano rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento sia in sede di riunioni di commissione AQ che in sede di riunione di commissione paritetica che in sede di Consiglio di corso di studi. Si continua a rilevare come il CdS analizzi e tenga in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accordi credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e del Nucleo di Valutazione (vedasi i punti Odg nel verbale dell'8/2/2022 e del 20/7/2023). Si continua a rilevare come il CdS disponga di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili ed analizzi sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Verbali CCS, questionario laureandi, cpds

2. *Docenti, studenti e personal e tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possano rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento sia in sede di riunioni di commissione AQ che in sede di riunione di commissione paritetica che in sede di Consiglio di corso di studi.

Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

Si continua a rilevare come il CdS analizzi e tenga in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accordi credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e del Nucleo di Valutazione (vedasi i punti Odg nel verbali di cui sopra), oltre che del questionario somministrati ai laureandi

3. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Eventuali reclami dei singoli studenti possono prevenire in forma anonima, e tramite i rappresentanti in sede di CPDS

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

L' unica criticità riguarda il tasso di partecipazione degli studenti ai questionari RIDO

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: commissione AQ

Breve Descrizione: interventi commissione AQ per migliorare qualità didattica

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): verbali commissione AQ

Upload / Link del documento:

<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaefinanza2081/qualita/commissioneAQ.html>

- Titolo: riunione CCS

Breve Descrizione: presentazione criticita' in sede di discussione SMA ed azioni correttive

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): verbali di ottobre 2022 e ottobre 2023 in cui si discute scheda SMA; verbali di gennaio 2022 e 2023 in cui si presenta offerta didattica che include azioni correttive. Verbali di gennaio e luglio 2023 in cui si discute di percorso di eccellenza e orientamento alla prova finale

Upload / Link del documento: accesso ai verbali di CCS dal sito:

<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/economiaefinanza2081/delibere.html>

Documenti a supporto:

- Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

In sede di approvazione schede di trasparenza, la commissione AQ guarda ai metodi d' insegnamento, verifica degli apprendimenti e al coordinamento didattico degli insegnamenti, nonché alla distribuzione temporale degli esami (di concerto col delegato alla didattica del Dipartimento). In sede di consiglio CdS si discute di eventuale revisione dei percorsi, tenendo conto delle informazioni di cui sopra

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. In particolare si rileva come rispetto all' offerta programmata 21-22 (di cui si e' fatta menzione nell' ultimo rapporto), nel 2023-24 il curriculum Economics in L33 con 20 CFU di materie (offerte in lingua inglese) che raffinano le competenze digitali e tecnologiche sia pienamente operativo nell' erogata al terzo anno. Cio' ha consentito di definire meglio l' incremento delle competenze digitali e tecnologiche come richiesto nell' ambito del mondo lavoro (vedasi rapporto Unioncamere). Tale percorso, teso ad arricchire la caratterizzazione dell' area del sapere in ambito quantitativo, aveva già avuto un avvio (come descritto nell' ultimo rapporto di riesame) attraverso un aumento di applicazione software ad analisi dati in varie materie erogate nel corso di triennale. L' introduzione di nuove materie nel curriculum Economics consente di ampliare gli argomenti di carattere economico per svolgimento della prova finale (così come evidenziato nell' ultimo rapporto di riesame).

In sede di CCS, si e' avviata una discussione (vedasi verbale del 27/1/2023) circa azioni volte a fidelizzare soprattutto gli studenti più motivati attraverso l' introduzione di un percorso di eccellenza a partire dal secondo anno che riguardino l' anticipo di alcune materie del corso di Laurea Magistrale in Scienze Economiche e Finanziarie. Nel consiglio di luglio 2023 si e' avviata discussione circa orientamento alla prova finale (prevista al terzo anno) per studenti motivati a partire dal secondo anno

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

Nelle riunioni della commissione AQ e nei consiglio CdS sono stati presentati e discussi le performance complessivi delle coorti di studenti ed, in particolare, sono state individuate le materie nei vari anni ove si riscontrano maggiori difficoltà di superamento

Sia nei Consigli relativi a SMA si siano individuate criticità specifiche

4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?

Si è ritenuto opportuno concentrarsi sugli esiti occupazionali del corso di magistrale in Scienze Economiche e Finanziarie perché la maggior parte degli studenti di triennale continua gli studi dopo essersi laureata

5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

Oltre alle offerte formative degli anni precedenti che hanno valorizzato competenze digitali/tecnologiche, l'offerta formativa programmata più recente (24-25) ha anche come obiettivi a) la razionalizzazione e snellimento del percorso laurea L33; b) di venire incontro alle richieste di maggiori competenze finanziarie e in ambito di valutazione d'investimenti pubblici a livello territoriale

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Le criticità maggiori riguardano la velocità di carriera e il livello di soddisfazione degli studenti

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.4/n./RC-202X: (titolo e descrizione) Miglioramento dell' offerta didattica CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</p> <p>a) Velocità di carriera b) Livello di soddisfazione</p>
Azioni da intraprendere	<p>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</p> <p>Per obiettivo a), azioni specifiche di snellimento del corso (vedasi sezione dedicata a Commento ad Indicatori)</p> <p>Per obiettivo b), si intendono intraprendere le seguenti azioni:</p> <p>b.1) tenendo conto delle richieste di un aumento delle conoscenze in campo finanziario rilevate nell'ambito dei questionari, la nuova offerta formativa deve meglio caratterizzare maggiormente il curriculum economico-finanziario, distinguendolo dal percorso economico-applicato inserendo, al terzo anno, nel pacchetto di tre materie opzionali dai contenuti finanziari, la materia di gestione degli investimenti finanziari e statistica economica e finanziaria. Inoltre, viste le competenze richieste in ambito lavorativo (vedasi linee AVA su sbocchi occupazionali per i laureati in economia) per la valutazione d'investimenti pubblici a livello territoriale, la nuova offerta formativa deve prevedere l'obbligatorietà di economia regionale ed industriale</p> <p>b.2) la nuova offerta formativa deve prevedere l'introduzione di competenze trasversali in offerta didattica</p> <p>b.3) azioni che interessino studenti di secondo anno particolarmente motivati volte all'orientamento per la prova finale nel terzo anno, così come l'eventuale introduzione di un percorso di eccellenza.</p>

Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Per azioni volte a raggiungere obiettivo a) di snellimento del corso, occorre fare riferimento ad indicatori di velocità di carriera della scheda SMA relativi ad abbandoni, passaggio dal primo al secondo anno con almeno 40 cfu, e numero di studenti che s'iscrivono al terzo anno avendo soddisfatto le propedeuticità'</p> <p>Per le azioni volte a raggiungere obiettivi b.1), b.2) e b3) occorre far riferimento ad indicatori circa il livello di soddisfazione del corso di laurea facendo riferimento a scheda SMA e indagine Alma laurea</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Coordinatore, commissione AQ, commissione Paritetica</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Snellimento del corso implica, anticipo di un corso quale Statistica 1 richiede sdoppiamento e pertanto aumento delle risorse in termini di docenti</p> <p>Introduzione di competenze trasversali, così come di orientamento alla prova finale e di un eventuale percorso di eccellenza richiede aumento delle risorse in termini di docenti</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>Le azioni intervento circa snellimento del corso e di miglioramento del livello di soddisfazione (obiettivi b1, b2 e b3) interessano l'offerta programmata 24/25 e quindi i tempi di esecuzione riguardano giugno 2024. L'orientamento alla prova finale va attivato a partire da aprile 2024 e l'introduzione di eventuale percorso di eccellenza interessa l'offerta programmata 25-26.</p> <p>L'obiettivo di performance relativo al passaggio dal primo al secondo anno (sia in termini di ridotto numero di abbandoni che di numero CFU conseguiti) e' valutabile nella performance d'iscritti del 24/25 che s'iscrive al 25/26 (pertanto a ottobre 2025). L'obiettivo legato agli iscritti al terzo anno che hanno soddisfatto propedeuticità' e' valutabile nella performance d'iscritti del 24/25 che s'iscrive al 26/27 (pertanto a ottobre 2026). L'obiettivo di aumento del livello di soddisfazione, per le azioni intraprese che coinvolgono materie del terzo anno, richiede un intervallo temporale piu' esteso e, quindi, la data di valutazione va spostata ad ottobre 2027.</p>

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Nel 2022, la percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso (indicatore IC02) è pari a 23%, valore inferiore a quello del 2021 (29.5%), al valore medio degli atenei nazionali (64.6%), e al valore medio dell'area geografica di riferimento (51.8%).

Per quanto concerne la percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire, emerge che l'indicatore IC13 è pari a 45.2% nel 2021, leggermente maggiore dei valori riscontrati nell'anno precedente (44.4%) e nell'area geografica di riferimento (44.7%).

L'indicatore IC14 (percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso corso di studi) è pari a 63.4% nel 2021, in notevole aumento rispetto al valore registrato dell'anno precedente (55.6%) e leggermente maggiore del valore dell'area geografica di riferimento (62.7%).

Nel 2021, l'indicatore IC16BIS (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) è pari a 29.5%, leggermente inferiore rispetto a quello dell'anno precedente (32.8%) e quello dell'area geografica di riferimento (32.3%).

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio, indicatore IC17, è pari al 24% nel 2021. Questo valore è inferiore a quelli dell'anno precedente (29.6%) e dell'area geografica di riferimento (38.2%).

La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, indicatore IC19, è pari a 84.4% nel 2022. Questo valore è inferiore a quello dell'anno precedente (93.4%), sebbene ancora maggiore a quello nazionale (68.2%) e quello dell'area geografica di riferimento (74.1%).

L'analisi degli indicatori sopracitati mette in evidenza una criticità fondamentale che riguarda la velocità di carriera (legato sia agli indicatori relativi alla regolarità degli studi sia a quelli che fanno riferimento al passaggio dal secondo al terzo anno). A tal fine si sono previste azioni correttive nell'offerta programmata 24/25 volte a consentire al maggior numero degli studenti di terzo anno di essere in grado di sostenere gli esami delle materie di terzo anno quali Econometria, Politica Economica e Scienza delle Finanze. A tal fine si intende agire sulle propedeuticità, anticipando di un semestre (al primo) l'insegnamento della Macroeconomia prevista al secondo anno (e propedeutica alla Politica Economica), anticipando l'insegnamento della Statistica 2 (propedeutica per Econometria) al secondo anno (e, conseguentemente, l'anticipo di Statistica 1 al primo anno) ed, infine, l'eliminazione della propedeuticità di Macroeconomia per Scienza delle Finanze. Inoltre, verrà aumentato il numero di CFU per l'Inglese B1 materia erogata al primo anno.